



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 45 del 12 dicembre 2012**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..
Progetto di ampliamento area messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi in Comune di
Saluzzo.
Proponente: COSTRADE s.r.l., Reg. Paschere 33, SALUZZO.
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 37.12.VER - 2011 - 08.18/1606-01
Prot. Generale n. 87669 in data 11.10.2012

Premesso che:

- In data 18 ottobre 2012, è pervenuta all'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Franco Lovera, legale rappresentante della COSTRADE s.r.l., con sede in Reg. Paschere 33, Saluzzo, ed assunta al protocollo dell'Ente n. 87669 in data 11.10.2012;
- il progetto è riconducibile alla categoria progettuale n. 32ter dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la Provincia ha comunicato la notizia di avvenuto deposito del progetto, mediante pubblicazione al proprio Albo Pretorio dal 18 ottobre al 3 dicembre 2012, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 89638 del 18.10.2012, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, non risultano pervenute osservazioni da parte dei predetti soggetti, né da parte del pubblico, nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto.
- Il progetto prevede di ampliare, presso l'esistente impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi, l'area di messa in riserva (R 13) e di aumentare il quantitativo di rifiuti recuperati da 3.000 t/a, attualmente autorizzate, a 14.000 t/a; l'area d'intervento è un lotto di terreno di circa 3.325 mq, sul quale s'intende continuare lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti; di tale lotto, circa 2.625 mq saranno adibiti allo stoccaggio di rifiuti inerti di cui al punto 7.1 del D.M.05.02.98, per una quantità annua di rifiuti trattati di 10.000 t; i restanti 700 mq saranno adibiti allo stoccaggio delle miscele bituminose di cui al punto 7.6 del suddetto decreto, per una quantità di rifiuti trattata di 4.000 t/a. L'intera area sarà scoperta e con fondo in terreno naturale.
- In data 11 dicembre 2012, l'Organo Tecnico - avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione relativa alla procedura di Verifica, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 11 dicembre 2012, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 11.10.2012 con prot. n. 87669 da parte del Sig. Franco Lovera, legale rappresentante della COSTRADE s.r.l., con sede in Reg. Paschere 33, Saluzzo, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, è emerso che l'esercizio dell'attività, così come proposta, non determinerà significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.
2. **DI SUBORDINARE** la predetta esclusione all'obbligo di presentare una nuova valutazione di impatto acustico, da redigere secondo le indicazioni della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616. Il rispetto di detto obbligo risulta vincolante ai fini del rilascio di ogni provvedimento autorizzativo necessario ai fini dello svolgimento dell'attività stessa.
3. Per l'abbattimento delle polveri provenienti dal sistema di aspirazione a servizio del mulino di frantumazione, il proponente dovrebbe valutare la possibilità di utilizzare una fonte di approvvigionamento idrico alternativa all'acquedotto comunale, chiarendo anche le modalità di filtrazione dell'acqua nel sistema a ciclo chiuso.

STABILISCE

4. che qualora l'attività conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere messa in esercizio, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;

5. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

6. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Cuneo, 12.12.2012

ESTENSORE:

dott.ssa Francesca SOLERIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale